



**Al Sindaco e/o all'Assessore comunale di competenza
del comune Legnano**

INTERROGAZIONE

Oggetto: Interrogazione a risposta orale sull'asserita mancata costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2026, sull'asserito mancato avvio della contrattazione integrativa e assenza di riscontro alle organizzazioni sindacali, nonché sull'asserito mancato coinvolgimento delle stesse nelle decisioni inerenti al personale e sull'asserito mancato rispetto delle relazioni sindacali.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI LEGNANO

Premesso che:

La CISL FP Milano Metropoli aveva pubblicamente denunciato che, nonostante si fosse ormai nel **mese di luglio**, il Comune di Legnano non aveva ancora provveduto alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2026, né aveva dato avvio alla relativa sessione di contrattazione integrativa.

La medesima organizzazione sindacale aveva inoltre lamentato la mancata risposta a una nota trasmessa il **19 giugno scorso** e l'assenza di riscontro a precedenti comunicazioni e richieste, descrivendo una situazione di sostanziale silenzio dell'Amministrazione nei confronti dei rappresentanti dei lavoratori.

Tali contestazioni non riguardano un adempimento meramente formale, ma investono direttamente la definizione e l'erogazione del trattamento economico accessorio, gli istituti premiali, le indennità e, più in generale, i diritti economici e professionali del personale dipendente.

L'Amministrazione oggi in carica non può invocare né una discontinuità politica né un periodo di necessario assestamento, trattandosi della prosecuzione della medesima esperienza amministrativa guidata dal Sindaco Lorenzo Radice nel mandato 2020-2026, riconfermata per il mandato 2026-2031.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 133 del **17 dicembre 2024** sono stati approvati il Bilancio di previsione 2025-2027 e il relativo Documento Unico di Programmazione, documenti che avrebbero dovuto assicurare una programmazione economica e organizzativa pluriennale dell'Ente, compresa la gestione delle risorse umane.

Il Comune ha inoltre approvato il **PIAO 2026-2028**, documento con il quale l'Amministrazione dichiara espressamente di voler "curare la salute organizzativa per dare risposte migliori ai cittadini", valorizzare la formazione del personale e rafforzare la consapevolezza dei dipendenti di essere una squadra al servizio della comunità.

Lo stesso PIAO individua nel Servizio personale la struttura responsabile degli adempimenti relativi alla contrattazione collettiva e integrativa e prevede che i contratti integrativi siano pubblicati tempestivamente, unitamente alle relazioni tecniche, finanziarie e illustrative.

Appare pertanto grave e contraddittorio che l'Amministrazione, mentre nei propri documenti programmatici richiami il benessere organizzativo, la valorizzazione del personale, l'efficienza e la tempestività dell'azione amministrativa, venga pubblicamente accusata di non aver ancora avviato gli adempimenti essenziali della contrattazione decentrata e di non rispondere neppure alle richieste formali delle organizzazioni sindacali.

COMUNE DI LEGNANO
Protocollo Arrivo N. 51618/2026 del 20-07-2026
Doc. Principale - Class. 2.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Risulta inoltrata formale diffida al Comune di Legnano da parte delle Organizzazioni sindacali in data **9 luglio scorso**.

In più, durante l'assemblea sindacale del **17 Luglio u.s.** le Organizzazioni sindacali Cisl Fp Milano Metropoli, Uil Fp Milano e Csa sono emerse innumerevoli criticità riguardanti il sistema delle relazioni sindacali, ritenendolo i lavoratori non rispettoso delle prerogative previste dal CCNL delle Funzioni Locali.

Nella medesima assemblea i lavoratori si sono lagnati del fatto che l'Amministrazione abbia adottato vari provvedimenti di rilevante interesse per il personale senza il previo coinvolgimento dello stesso attraverso le Organizzazioni Sindacali. Altresì è parso urgente trovare una soluzione condivisa nell'ambito della contrattazione decentrata in relazione al **tema BUONI PASTO**. Forte la preoccupazione per il clima organizzativo e per la gestione dei rapporti tra Amministrazione e rappresentanze dei lavoratori.

Tenuto conto che:

Il personale comunale garantisce quotidianamente il funzionamento degli uffici e l'erogazione dei servizi pubblici, spesso in condizioni di carenza di organico e crescente aggravio di responsabilità.

Il rispetto dei lavoratori non può ridursi a dichiarazioni di principio o a promesse formulate in campagna elettorale, ma deve tradursi nel puntuale adempimento degli obblighi contrattuali e nell'apertura di un confronto serio e altrettanto tempestivo con le rappresentanze sindacali.

Il clima deve essere collaborativo, sempre per il bene dell'Ente e della Città.

Il protrarsi dell'inerzia potrebbe determinare senza dubbio ritardi nell'attribuzione del salario accessorio e degli altri istituti economici, scaricando ancora una volta sui dipendenti le conseguenze di una carente programmazione amministrativa.

Preso atto che:

Le criticità denunciate riguardano attività che avrebbero dovuto essere programmate e avviate con congruo anticipo e non possono essere giustificate dal recente insediamento della nuova Giunta, poiché l'attuale maggioranza governa la città con soluzione di continuità dal 2020.

Il silenzio nei confronti delle organizzazioni sindacali, qualora confermato, rappresenterebbe un comportamento incompatibile con il rispetto delle corrette relazioni sindacali e con gli stessi obiettivi di benessere e salute organizzativa dichiarati dall'Amministrazione nei propri atti.

PERTANTO SI CHIEDE

1. Se corrisponda al vero che il Fondo Risorse Decentrate 2026 non sia stato ancora formalmente costituito e, nel caso affermativo, per quali precise ragioni.
2. Se sia stata avviata la contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2026 e quali siano le responsabilità e le cause del ritardo.
3. Se l'Amministrazione abbia ricevuto la nota sindacale del 19 giugno, le precedenti comunicazioni richiamate dalla CISL FP e per quali motivi non sia stato fornito un tempestivo riscontro.



4. Se l'Amministrazione abbia ricevuto la formale diffida per la convocazione d'urgenza del tavolo di contrattazione integrativa ad opera delle Organizzazioni sindacali del 9 luglio 2026 e se Vi abbia dato riscontro, in caso contrario che ne evidenzi le ragioni.
5. Se l'amministrazione abbia ricevuto la nota assembleare del 17 Luglio u.s. e se vi abbia dato riscontro, in caso contrario che ne evidenzi le ragioni.
6. Quali conseguenze economiche e organizzative possano derivare per i dipendenti comunali dal ritardo nella costituzione del Fondo e nell'avvio della contrattazione.
7. Entro quale data certa l'Amministrazione intenda costituire il Fondo, convocare le organizzazioni sindacali e avviare concretamente la sessione negoziale.
8. Come l'Amministrazione giustifichi la evidente contraddizione tra gli obiettivi di salute organizzativa, efficienza e valorizzazione del personale dichiarati nel PIAO e il comportamento denunciato dalle rappresentanze dei lavoratori.
9. Se il Sindaco intenda assumersi politicamente la responsabilità di una situazione maturata non all'inizio di una nuova esperienza amministrativa, ma dopo oltre cinque anni di governo continuativo della medesima maggioranza.
10. Se il Sindaco intende permettere il perdurare dello Stato di agitazione a causa di un mancato accordo circa i Buoni Pasto.
11. Se il Sindaco intenda incontrare le Organizzazioni Sindacali, come richiesto dalle stesse, e se voglia acconsentire alle richieste di modifica della conduzione dei confronti sindacali.

Il Consigliere comunale
Cacucci Maira